

Concorso Internazionale d'idee

La Battaglia di Maida, 1806-2006

Il concorso, **Battaglia di Maida, 1806-2006**, nasce in occasione del bicentenario di una battaglia combattuta a Maida (Cz), il 4 luglio 1806, tra l'esercito inglese, guidato dal generale Sir J. Stuart, contro l'esercito napoleonico del generale J. L. E. Reyner.

Pur se non celebrata dalla storiografia, la battaglia di Maida ha, sotto vari aspetti, un'importanza

considerevole per entrambe le nazioni coinvolte nello scontro. La Gran Bretagna vince, per la prima volta su terra, l'esercito napoleonico. La strategia militare utilizzata per la prima volta a Maida, *la sottile linea rossa*, segnerà, nei successivi scontri tra i due eserciti, la definitiva sconfitta di Napoleone. Le centinaia di soldati francesi feriti sono ospitati, nei giorni successivi allo scontro, nei palazzi signorili delle famiglie di Maida e curati per settimane da alcuni medici del luogo. Lo Stuart, entrato vittorioso in Maida, riceverà il titolo di Conte di Maida.

Miltecento sono i caduti francesi che vengono bruciati e seppelliti in fosse comuni, presso il campo di battaglia, assieme ad inglesi, polacchi e svizzeri. Oggi a Londra esiste un quartiere titolato *Maida Vale* a ricordo della battaglia.

BANDO

Art. 1 TIPO DI CONCORSO

Il presente bando di concorso internazionale è promosso dall' Associazione Culturale *La Lanterna* con il patrocinio e il contributo della Regione Calabria, dell'Università di Messina, dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria e del Comune di Maida.

Al concorso possono partecipare i soggetti appartenenti alla sezione A e alla sezione B del presente bando.

Art. 2 TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Tale concorso si propone quale momento di confronto progettuale tra professionisti in architettura ed ingegneria di diversa formazione e nazionalità ma anche tra laureandi e neolaureati.

E' finalità del concorso la realizzazione di un'opera che sia memoria della Battaglia di Maida combattuta fra Inglesi e Francesi il 4 luglio del 1806.

Il sito per la collocazione del progetto è il centro di piazza Roma nel Comune di Maida, provincia di Catanzaro, ove attualmente è presente una vasca in calcestruzzo ornata da un monolite granitico (illustrata negli allegati tecnici).

La scelta dell'opera in concorso, delle sue forme e dimensioni, del suo linguaggio compositivo, è libera per ogni proposta progettuale e può prevedere la demolizione totale o parziale della vasca; altresì libera è la scelta dei materiali per la sua progettazione.

Il progetto vincitore riceverà il premio secondo l'art.12 del presente bando.

Art. 3 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA SEZIONE A – Professionisti-

Possono partecipare alla sezione A del concorso tutti i professionisti singoli o associati abilitati all'esercizio della professione e iscritti ai seguenti ordini professionali: Ingegneria ed Architettura. L'iscrizione al rispettivo ordine professionale deve essere attestata solo in caso di vincita.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti suddetti e dovranno nominare un capogruppo quale referente con l'Ente banditore. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità della proposta progettuale.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori e consulenti esterni, questi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali ma non dovranno trovarsi in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5.

Uno stesso concorrente o collaboratore può far parte di un solo gruppo soltanto in una delle categorie di partecipazione.

Art. 4 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA SEZIONE B - Laureandi e neolaureati -

Possono partecipare alla sezione B del concorso tutti i laureandi iscritti alle Facoltà di Architettura e di Ingegneria, agli Istituti di Design, al D.A.M.S., alle Accademie di Belle Arti e i laureati presso tali Istituti.

L'iscrizione agli Istituti suddetti o la laurea deve essere attestata solo in caso di vincita. La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti suddetti e dovranno nominare un capogruppo quale referente con l'Ente banditore. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità della proposta progettuale.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di collaboratori e consulenti esterni, questi non dovranno trovarsi in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5.

Uno stesso concorrente o collaboratore può far parte di un solo gruppo soltanto in una delle categorie di partecipazione.

Art. 5 INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI ALLE SEZIONI -A- e -B-

Non possono partecipare al concorso neppure come collaboratori o consulenti:

- 1- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti degli enti banditori, i consulenti e i dipendenti degli Enti pubblici che assolvono a funzioni attinenti il tema di concorso nello stesso ambito territoriale;
- 2- i coniugi, i parenti ed affini ai componenti della giuria fino al 3° grado compreso;
- 3- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro con i membri della giuria;
- 4- i soggetti che abbiano contribuito a qualsiasi titolo alla stesura del presente bando.

Art. 6 ISCRIZIONE AL CONCORSO E CARATTERE ANONIMO DEGLI ELABORATI DI CONCORSO

E' valida come iscrizione al concorso la presentazione degli elaborati richiesti entro i termini e nel rispetto delle norme e delle prescrizioni previste dal presente bando.

La partecipazione non prevede alcuna tassa di iscrizione allo scopo di favorire la maggiore partecipazione ed il più ampio confronto di proposte.

Ogni proposta progettuale dovrà essere presentata in forma anonima ma contraddistinta da un motto, caratterizzante il progetto.

All'atto dell'iscrizione al concorso, in busta sigillata opaca, da allegare agli elaborati, il/i partecipanti dovranno precisare la sezione di appartenenza, le generalità personali comprovate da una fotocopia del documento di riconoscimento. Sulla busta dovrà essere apposto il motto composto da non più di cinque parole.

Ogni eventuale elemento di identificazione dei concorrenti implica l'esclusione dal concorso. Sarà mantenuto l'anonimato degli elaborati sino a quando la giuria non avrà valutato tutte le proposte progettuali.

Art. 7 ELABORATI DI CONCORSO

I concorrenti dovranno esprimere le proprie idee e formulare le proprie proposte tramite i seguenti elaborati:

- Elaborato A, una tavola (240 mm x 600 mm) contenente schizzi, schemi grafici, immagini e quant'altro possa esprimere al meglio l'idea di progetto;
- Elaborato B, una tavola (240 mm x 600 mm) contenente piante, prospetti, sezioni se necessario, in scala opportuna, viste assonometriche, prospettive, foto e simili, volti a illustrare al meglio l'idea proposta;
- Elaborato C, un modellino del progetto realizzato in scala opportuna e con qualsivoglia materiale.
- Elaborato D, breve relazione con copertina (max 2 pagine in formato A4) contenente le direttive riguardanti la composizione progettuale dell'opera.

Inoltre ogni concorrente, singolo o in gruppo, deve presentare un Cd-Rom contenente tutte le tavole presentate al concorso, inserito in custodia rigida.

In ognuno degli elaborati ed anche sul modellino, (nonchè sulla copertina del Cd-Rom) dovrà essere inserito il motto che contraddistingue il progetto secondo l'art. 6.

La giuria, qualora ritenesse necessario, si riserva di chiedere integrazioni degli elaborati presentati.

Le tavole dovranno essere collocate in una cartella rigida, montate su supporto rigido e corredate dalla busta sigillata opaca contenente i documenti di cui all'art. 6.

Art. 8 CONSEGNA DEI PROGETTI

Tutto il materiale prodotto in conformità all'Art. 7 potrà essere consegnato di persona o pervenire entro il 10 dicembre 2005 al seguente indirizzo: Comune di Maida, Assessorato Cultura e Spettacolo, Via G. Garibaldi n° 138, 88025 Maida (CZ).

Art. 9 QUESITI, INFORMAZIONI

Qualsiasi richiesta di chiarimento dovrà pervenire per iscritto all'indirizzo sopra riportato, o per posta elettronica all'e-mail: ciliberto_alessandro@hotmail.com.

Art. 10 COMPOSIZIONE E VALUTAZIONE DELLA GIURIA

La giuria, presieduta dal M. Rettore dell'Università "*Mediterranea*" degli Studi di Reggio Calabria, Alessandro Bianchi, con la collaborazione del segretario del concorso Arch. Alessandro Ciliberto, sarà composta da sette elementi, tecnici e studiosi del settore.

La giuria, previa verifica della conformità degli elaborati con gli articoli del presente bando, formulerà un giudizio per ogni singola proposta progettuale, che resterà riservato, e dichiarerà il vincitore del concorso.

Art. 11 PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE, PREMI

La giuria, una volta esaminate le proposte pervenute, proclamerà il vincitore in seduta pubblica, aprendo la rispettiva busta sigillata.

Il premio consisterà in una somma di denaro pari ad euro 2.500,00 (duemilacinquecento).

Altri due premi di 500,00 euro ciascuno potranno essere assegnati dalla giuria a progetti ritenuti particolarmente meritevoli.

Al verdetto della giuria sarà data la più ampia pubblicità.

La premiazione avverrà giorno 21 dicembre 2005. Il/i vincitore/i sarà/nno avvisati telefonicamente e tramite telegramma entro il 14 dicembre 2005.

Art. 12 ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Saranno esclusi dal concorso gli elaborati pervenuti oltre la data di scadenza, gli elaborati in difformità con gli articoli del presente bando e contenenti dichiarazioni mendaci.

I progettisti, con la partecipazione, attestano la paternità del progetto.

Art. 13 DIRITTO D'AUTORE. PROPRIETA' DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Con la partecipazione al concorso ogni progettista cede Comune di Maida la proprietà della proposta progettuale, senza riconoscimento di alcun corrispettivo.

L'Ente banditore si riserva di effettuare pubblicazioni e/o mostre curando di evidenziare la paternità di ogni progetto.

N. B.: Sono a disposizione dei signori concorrenti il materiale tecnico digitale e il rilievo fotografico della piazza quale sito del concorso su www.feudodimaida.it.